

VENETO



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE

AGESCI
AGESCI
ASS. VENETA SCOUT CATTOLICI
ASSISCOUT
MASCI
MASCI
AZIONE CATTOLICA
FSE
FSE
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
AGESCI
AGESCI
FSE
AGESCI
CONGREGAZIONE

GRUPPO

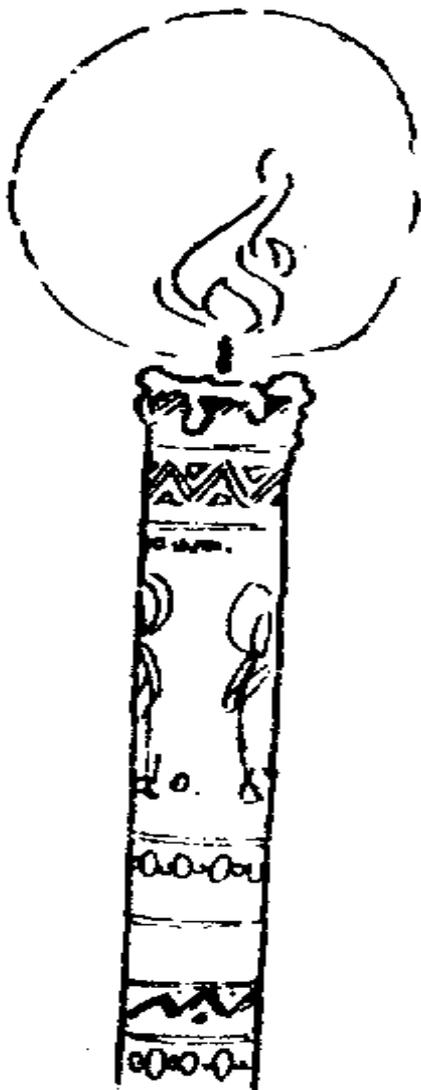
SELVAZZANO 1
GRANTORTO 1
PADOVA
ABANO TERME
PADOVA
PADOVA "S. FRANCESCO"
MONSELICE
LENDINARA 1
VILLANOVA DEL GHEBBO 1
ADRIA 1
ADRIA 2
POLESILLA
ROVIGO
VILLADOSE
ZONA ROVIGO
ORSAGO 1
PONTE DELLA PRIULA 1
VILLORBA 1
CHIOGGIA 1
CHIOGGIA 2
CONCORDIA SAGITTARIA 1
JESOLO 1
MARGHERA 1
MESTRE 6
MESTRE 9
MIRA 1
SAN STINO 1
SERVE DI MARIA ADDOLORATA

PROV

REFERENTE

PD BOSCATTO FLAVIO
PD BRESSAN FANNY
PD BRESSAN UGO
PD GRISAFI NICO
PD ZIN FRANCESCO
PD ROSIN MARTIN FRANCO ELVIRA
RO ROSSETTO ALESSIO
RO M. PIERLORENZO
RO GIACOMELLA SAMUELE
RO SACCHETTO ITALO
RO TRENTINI RAFFAELE
RO TRENTINI RAFFAELE
RO FURLAMETTO PAOLO
RO TRENTINI RAFFAELE
RO FURLAMETTO PAOLO
TV PERAZZOLO DANIELA
TV BOREAN ALBERTO
TV FIORI FEDERICO
VE MELATO VALENTINA
VE SAMBO ANTONIO
VE PREVARIN FABRIZIO
VE SIRRI LUCA
VE ZULIAN FRANCESCO
VE BOSCOLO ERMES
VE VANACORE ANTONIO
VE BOCCADIFUOCO LUIGI
VE BERTONCIN DOMENICO
VE SUOR ADANELLI

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV	REFERENTE
MASCI	CHIOGGIA	VE	BRAGHINI ANTONELLO
MASCI	MESTRE "CAMMINARE INSIEME"	VE	MOCCHETTI ARISTIDE
MASCI	SCORZE'	VE	VEDOVATO MARIO
MASCI	VENEZIA "FRARI EZIO GRISON"	VE	CHIAROT STEFANO
SCUOLA INFANZIA	S. PIETRO IN CARIANO	VR
AGESCI	CHIAMPO 1	VI	DALLA SANTACA' VALERIA
AGESCI	VICENZA 7	VI	TOMASI DON NEREO
MASCI	DUEVILLE "LA STRADA"	VI	MARCAZZAN LUCIANA
MASCI	SCHIO	VI	SACCARDO ANNA MARIA
MASCI	VICENZA	VI	ZAUPA BRUNO
MASCI	VICENZA "S. GIORGIO"	VI	SIGNORINI NOVELLA
MASCI	LONIGO	VI	JERBONATO PAOLA
AGESCI	VERONA 16	VR	POZZATO LUIGI
AGESCI	VERONA 7	VR	CHIARELLO DON AMOS
AGESCI SETT.NAUTICO	CENTRO NAUTICO BENACO ORA	VR	BRESCIANI GIORGIO
CNGEI	ZONA VERONA	VR	POZZATO LUIGI
MASCI	VERONA	VR	COMETTI MARCO
MASCI	VERONA	VR	POZZATO LUIGI
MASCI	VERONA 20	VR	PISANI PAOLO
MASCI	VILLAFRANCA	VR	SALAORNI FIORENZO
PARROCCHIA	SANT'ANDREA DI COLOGNA VENETA	VR	GRIDATO STEFANO



Parrocchia San Benedetto Abate - Scorzè

Luce di Betlemme
Luce della Pace

*Con l'augurio
di Buon Natale
e felice Anno Nuovo.*

**Gruppo Agesci - Comunità Masci
Scorzè**

SANTO NATALE 2008

*Il popolo che camminava
nelle tenebre ha visto una
grande luce; su coloro che
abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulge*
(Is 9,1)

*La Luce
di Betlemme*
annuncia
la nascita di Gesù,
luce del mondo:
chi lo segue non
camminerà nelle tenebre
ma avrà la luce della vita.

SANTO NATALE 2008

Distribuzione con l'acqua alta

NIENTE FERMA LA LUCE DELLA PACE!

Ogni anno arriva Natale! Viene da dire: "So già tutto ciò che succede! E' sempre la stessa cosa!" Eppure ogni anno noi siamo diversi. Anche



il mondo è cambiato e Cristo viene perché il mondo diventi migliore. "E' apparsa la grazia di Dio" (Tito 2,11): è l'annuncio della Caritas Italiana per questo Natale 2008 che noi facciamo nostro per l'iniziativa annuale della Luce della Pace di Betlemme e il Natale in piazza. Il Verbo si fa carne; la Parola si fa Persona in un bambino che porta la salvezza a tutti a partire dai più poveri. Per questo ogni anno celebriamo il Natale. Si tratta allora di un Natale sempre uguale ma sempre nuovo per un mondo sempre in cambiamento. Cristo viene "oggi", nel mondo di oggi, perchè ogni uomo impari ad accoglierlo attraverso gesti concreti di sobrietà, giustizia e pietà.

Anche quest'anno quindi gli adulti scout del MASCI ed i giovani dell'AGESCI si fanno promotori a Chioggia dell'iniziativa "Luce della Pace" e portano in città questa fiammella (attinta direttamente dalla lampada ad olio che arde perennemente nella chiesa della Natività a Betlemme alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della terra) dal profondo significato umano e cristiano: per chi non è credente questa Luce ha alto valore simbolico perchè rappresenta un segno di Pace, fratellanza, amicizia, solidarietà con chi soffre, condivisione di valori umani e civili; per chi crede, Cristo è la Luce che non si spegne mai, che

guida l'Umanità alla salvezza.

Quest'anno attingeremo la "Luce della pace" dai responsabili dell'operazione SABATO 13 DICEMBRE alla stazione ferroviaria di Terme Euganee. Arrivati a Chioggia accenderemo la Luce nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Poi la porteremo in cimitero presso la tomba di Valter e Maurizio e reciteremo insieme il Rosario.

DOMENICA 14 DICEMBRE, grazie all'impegno di varie realtà del nostro territorio la Luce di Betlemme verrà donata alla città nel "Natale in piazza" con cioccolata calda e vin brulè gratuiti alla "TENDA DELLA PACE". Per testimoniare che è possibile costruire un mondo di pace e di giustizia perchè Gesù è venuto, viene e verrà per la salvezza di tutti gli uomini e le donne della terra. Canti natalizi del Piccolo coro S. Domenico Sazio e del gruppo teatrale don Michelangelo Aldrigheri accompagneranno il dono della Luce. Accanto al palco della musica sarà allestito anche un "Mercatino di solidarietà" dal gruppo "Mamma Margherita",

donata a tutti la Luce di Betlemme che potrà essere portata nelle proprie famiglie

SABATO 20 DICEMBRE alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo a Chioggia i Gruppi scout dell'AGESCI di Chioggia, di Cavareze e del MASCI Comunità "La Forcola" proporranno la VEGLIA SCOUT intorno alla Luce di Betlemme dal tema: "S: Paolo, missionario di Gesù".

Anche quest'anno desideriamo che questa Luce arrivi a tutte le persone della nostra città e della nostra Diocesi e sia accolta con lo stesso entusiasmo e con lo stesso desiderio di incontrare Cristo che hanno avuto i Magi nel seguire la Stella luminosa che veniva dall'Oriente. La Pace è patrimonio di tutti e la Luce deve andare a tutti. Vorremmo che la luce della Pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, a chi è in difficoltà, a coloro che non vedono Speranza e futuro nelle vita. L'occasione della distribuzione può essere occasione di Buone Azioni secondo la spiritualità scout: fare compagnia a chi



dalla Cooperativa sociale Titoli minori SMS, dal GEN 4 del Movimento dei Focolari.

LUNEDI' 15 DICEMBRE, nella chiesa di S. Francesco alle 21.00 è proposto il ROSARIO DELLA PACE. Alla fine della preghiera sarà

è solo, visitare gli ammalati, dar da mangiare a chi ha fame, come suggerisce anche il cammino in preparazione al Natale della Caritas nazionale ... questo è il modo giusto per portare la Pace!

Buona strada e buon Natale a tutti!



Tutti insieme per la Luce della Pace

Anche quest'anno è arrivato il messaggio di pace rappresentato dalla venuta della "Luce della Pace". È un messaggio che ci riporta l'attenzione alle tante sofferenze, alle tante guerre che nel mondo calpestanto la dignità dell'uomo. Un uomo creato "ad immagine e somiglianza di Dio" e che, i potenti della terra, dimenticandolo si arrogano il diritto di decidere le sorti dei popoli secondo il loro insindacabile metro di giudizio umano, la loro presunta "giustizia"!

Questa luce ci ricorda che la fratellanza scout, ancora una volta, è una delle poche vie d'incontro tra popoli, i più diversi, sia come cultura che come religione.

Mi piace sottolineare ancora una volta come attraverso questo passaggio della luce da comunità a comunità, da comunità a Istituzioni sia Civili che Religiose delle nostre Città, sia un in-

vito visibile alla società che ci circonda per una maggiore condivisione dei bisogni del più debole e, invito ad essere più accoglienti verso chi per circostanze le più diverse è costretto ad emigrare in altri paesi alla ricerca di una migliore situazione di vita. In questo modo si eviteranno tante incomprensioni, contrapposizioni tra culture diverse "condannate" a convivere situazioni difficili che la quotidianità ci presenta.

Dopo questa mia breve introduzione sul messaggio che la Luce di Betlemme ci consegna, invio alcune fotografie sul recente incontro tra le Comunità di Padova la sera dell'arrivo della Luce, avvenuto presso la Sede della Comunità MASCI e del gruppo AGESCI di Piazzola sul Brenta (PD). Dove alla presenza delle Autorità Pubbliche in Comune e i discorsi di rito, è stata accesa una lampada che rimarrà esposta sino all'Epifania.

Poi durante la celebrazione Eucaristica sono state accese le lampade di ciascuna delle otto Comunità Patavine, con l'impegno per le stesse diffonderla per parrocchie e Istituzioni Pubbliche del-

la città e Provincia, a cui è seguita una cena comunitaria presso la sala parrocchiale.

Un affettuoso saluto e tanti auguri a tutti i maschini veneti di una fruttifera "Buona Strada" nel nuovo anno 2009.

Franco, Com. MASCI S. Francesco

Padova

FRIULI VENEZIA GIULIA



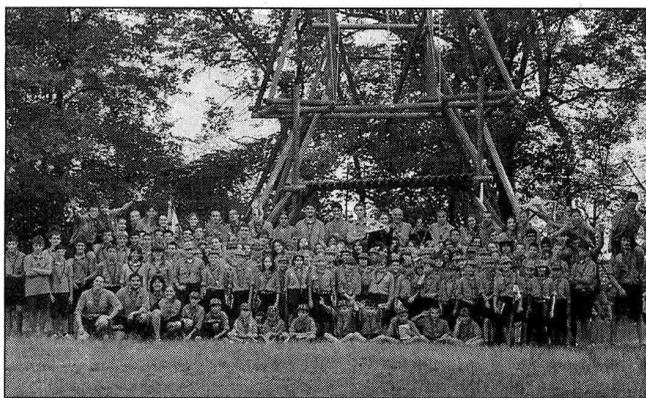
Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV	REFERENTE
AGESCI	FIUMICELLO 1	GO	ADRIAN IVAN
AGESCI	GORIZIA 2	GO	CERIANI LORENZO
AGESCI	MONFALCONE 1	GO	CRIVELLOTTO STEFANO
AGESCI	MONFALCONE 3	GO	PADRIN MARIO
AVGS	MONFALCONE	GO	RASPAR GIOVANNI
MASCI	CORMONS ALDO BRAIDA	GO	MODOTTI PAOLO
MASCI	MONFALCONE	GO	RASPAR GIOVANNI
PARROCCHIA	SANT'ADALBERTO	GO	CORMONS NUTARELLI
AGESCI	AVIANO 1	PN	MARCOLIN SERENA
AGESCI	AZZANO DECIMO 1	PN	LOVISOTTO GIANANTONIO
AGESCI	CORDOVADO	PN	INNOCENTE GIAN PAOLO
AGESCI	MANIAGO LIBERO	PN	TODESCO ALESSIO
AGESCI	PORCIA 1	PN	DEL BEN DAVIDE
AGESCI	PORDENONE 2	PN	MERLO CHIARA
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 1	PN	ZARDO ALESSANDRO
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 2	PN	MARIUZ LUCIA
MASCI	CORDOVADO	PN	INNOCENTE GIAN PAOLO
MASCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	DE GRADO GENNARO
AGESCI	DUINO 1	TS	PERISUTTI LORENA
AGESCI	ZONA DI TRIESTE	TS	DANIELA DRAGAN
AMIS	GRUPPI DI TRIESTE	TS	FABIANO MAZZARELLA
ASSG	TRIESTE	TS	ANDREA SULPASSO
FSE	COMMISSARIATO TRIESTE	TS	SERGIO ANDREUZZI
GEI-FVG	TRIESTE	TS	MARCO SCARCIA
MASCI	TRIESTE	TS	LILIANA E RAFFAELE JERMAN
SCOUTPROM	TRIESTE	TS	ROSSANO FANO
SZSO	ZONA DI TRIESTE E PROVINCIA	TS	ALEXANDER GERGOL

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CERVIGNANO 1	UD	DEL BIANCO MASSIMO
AGESCI	CORMOR 1	UD	FLEGO ALESSIO
AGESCI	GEMONA 1	UD	STROIIL ILARIA
AGESCI	PRADAMANO 1	UD	PONTARINI DAVIDE
AGESCI	SAN DANIELE 1	UD	SBAIZERO PAOLO
AGESCI	UDINE 4	UD	FANTIN SARETTA
FSE	UDINE 2	UD	MAROELLO CLAUDIO
PARROCCHIA	S. M. ASSUNTA, TORSIA	UD	BALLISTRERI GIOVANNI
PARROCCHIA	SANT'ANDREA APOSTOLO	UD	PADOVAN DACIA

Messaggero Veneto, cronaca di Udine - 17 dicembre 2008

Grazie agli scout arriva la "Luce della pace"



Il Natale si avvicina e a portare la "Luce della pace" ci pensano gli scout. Sabato gli scout del gruppo Agesci Udine IV saranno impegnati a distribuirli alle famiglie delle parrocchie del Sacro Cuore e del Bearzi. La Luce della Pace che proviene dalla chiesa della Natività di Betlemme è alimentata dalla lampada ad olio che arde perennemente da molti secoli, simbolo di fratellanza. Con questo evento l'Udine IV, che vive in città da oltre 30 anni, saluterà il 2008 anno che si è rivelato ricco di avventure. L'evento culmine è stato il campo estivo di gruppo che si è tenuto ad agosto a Colico sulle rive del Lago di Como più precisamente nella Base Scout Agesci Kelly luogo di fondamentale importanza per lo scoutismo italiano nella memoria delle Aquile Randagie, coloro che continuarono clandestinamente l'attività scout durante il Fascismo rivendicando i valori di pace e uguaglianza sui quali Robert Baden Powel aveva fondato il movimento scout. Il campo che ha coinvolto tutti i 250 ragazzi del gruppo, di età compresa tra gli 8 e i 20 anni, è stata una vera e propria impresa, possibile grazie al contributo della Fondazione Crup.

La Luce di Betlemme: La nascita di Gesù illumini anche la nostra notte e si irradi nel mondo per illuminare tutti gli uomini:

- quelli che si sono smarriti
- quelli che pretendono di trovare con le proprie forze il significato della loro vita
- quelli che sono nella prova e nella sofferenza
- quelli che detengono le sorti dei popoli del mondo
- quelli che hanno la possibilità di migliorare il mondo
- quelli che sono tristi scoraggiati, disperati
- quelli che non hanno più speranza ed occhi per piangere
- quelli che credono in un futuro di pace e fanno di tutto perchè questo si realizzi
- quelli che gridano: "ormai non ne posso più!"
- quelli che hanno i volti segnati dalla noia, dalla stanchezza, dalla mancanza di voglia di vivere
- quelli che costruiscono barriere e muri
- quelli che hanno perso la gioia delle relazioni
- quelli che hanno fame di odio, di vendetta
- quelli che non si curano della vita umana e la considerano un gioco che possono fare e disfare a proprio piacimento...

Dio, che nella nascita di Cristo suo Figlio ha inondato di luce questa nostra notte, allontani da noi le tenebre e ci illumini:

- di luce
- di amore
- di speranza
- di fede
- di entusiasmo
- di perdono
- di coraggio
- di pace
- di Sè

Amen

*Scoutismo Monfalconese
n. 17 - 19 marzo 2009*





TRIESTE

Immagini della S. Messa interassociativa - 13.12.2008 - e della Marcia della Pace diocesana - 1.1.2009 - durante la quale la Luce della Pace da Betlemme è stata portata in città.

Da S. Vito al Tagliamento

LA PACE È PER TUTTI

A quasi dieci anni dal primo arrivo della Luce nella nostra comunità parrocchiale, ci siamo un po' guardati indietro e con gioia abbiamo ricordato i passi compiuti. Dalla prime veglie in comunità, fino alla distribuzione con i ragazzi per le case del centro e alle realtà sociali del nostro territorio (Nostra Famiglia, Granello e Casa di Riposo), siamo riusciti a portare un messaggio di pace e fraternità a tante persone, condividendo con loro la nostra gioia. Questo però non ci sembrava an-

cora abbastanza, sentivamo l'esigenza di fermarci e riflettere nuovamente su cos'è la Luce di Betlemme.

Così ci siamo chiesti: "Ma nel nostro paese quali realtà sono bisognose ancora di speranza?" Ci siamo guardati un po' intorno... abbiamo pensato ai cambiamenti sociali che ogni giorno vediamo nel nostro territorio. Da qui è nato il desiderio di invitare a partecipare con noi anche le persone di nazionalità straniera che vivono e lavorano a San Vito. Dopo i primi contatti con la Consulta degli immigrati, finalmente sabato 13 dicembre abbiamo vissuto insieme un momento di comunione e di condivisione sul significato della fratellanza e della pace, come valori possibili a partire dal quoti-

diano. C'è stata la consegna della Luce al responsabile della Consulta e al Sindaco, in qualità di rappresentante della cittadinanza. Siamo convinti che questo momento possa essere stato e continuerà ad essere un segno forte per i nostri ragazzi, nonché nostro futuro, per i parrocchiani e per tutti gli abitanti. Questo momento molto emozionante ci ha permesso di vivere un Natale sicuramente più ricco e ringraziamo tutti coloro che ogni anno si prodigano per far in modo che la Luce arrivi in tutta Italia. Fiduciosi che la nostra esperienza possa essere spunto per anche altri gruppi, vi aspettiamo il prossimo anno!

AGESCI S. Vito 1 e MASCI

22 14 dicembre 2008

FRIULI OCCIDENTALE

IL POPOLO

SAN VITO AL TAGLIAMENTO L'impegno delle associazioni giovanili

La Luce di Betlemme entrerà in Casa di Riposo Nostra Famiglia, Monastero e nelle famiglie

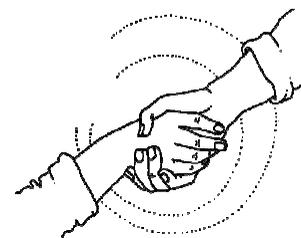
Pace, fratellanza e solidarietà sempre, non solo a Natale è quanto vogliono affermare le Associazioni giovanili sanvitesi, impegnate in modo particolare in questo mese di dicembre. Tante le iniziative, alcune nuove, altre ormai tradizionali. La "Luce di Betlemme", significativa proposta dell'Agesci 1, è un appuntamento d'intensa partecipazione. La Luce (la fiamma giunge con il treno dalla Basilica della Natività di Betlemme) brillerà in Duomo (sabato 13, ore 17) e da lì s'irradierà in tutto il paese. Ci penseranno gli Scout con i loro cerchi e i loro canti a darle vigore, a riempire il cuore della certezza che siamo tutti fratelli di quel Bimbo di cui si festeggia la nascita. E i lupetti con i loro amici stranieri doneranno la luce solidale e amichevole ai rappresentanti della Consulta degli stranieri. La strada sarà fatta assieme per condividere e donare. E la luce entrerà nella Casa di Riposo, alla Nostra Famiglia, al Monastero. Entrerà soprattutto nelle tante case, nelle tante famiglie che attendono con speranza il Giorno della solidarietà e della condivisione. Non idee vaghe queste, ma fatti concreti

che i giovani continuano nell'arco dell'intero anno a realizzare. Domenica 14, sotto la Loggia, dalle 15 alle 18, i ragazzi mostreranno quanto fanno e ciò che progettano. In una cornice di buona musica (si esibiranno gli allievi della Scuola di Musica del Cem e il Gruppo di Andrea Cia), i "Giovani per i Giovani", i Pionieri della Cri, il Gruppo parrocchiale di Prodozone, l'Agesci 1, la Boz Carta saranno in Piazza con tutto il loro positivo fermento d'iniziativa. Proposte che lasciano il segno. Sicuramente

profondo lo inciderà il "Natale Solidale: Pranzo Comunitario. Un'iniziativa voluta da Servizi Sociali e Politiche Giovanili del Comune, dalla Caritas dell'Unità Pastorale, dall'Agesci 1, dal Comitato Parrocchiale di Ligugnana, dalla Cooperativa sociale Futura e Granello, dalla Coop Consumatori e Conad. Il pranzo avverrà, domenica 21, a mezzogiorno, nella sala di S. Lorenzo a Ligugnana. Per informazioni e iscrizioni 0432 82922. Momento importante la cui valenza umana merita di essere sottolineata e apprezza-

ta. Giovani e meno giovani dunque impegnati, desiderosi di farsi riconoscere come amabili vicini da chi forse è meno fortunato. Giovanissimi saranno pure i protagonisti di Grinv, il Gruppo Invernale dell'Oratorio di San Vito, che domenica 14 (dalle 9 alle 16) penseranno a costruire qualcosa da porgere ai propri famigliari. Piccoli doni da offrire a mamma e papà, a nonni e zii. Regali che dicono quanto queste persone siano state pensate amorevolmente.

Sandra Carniel



Ho attraversato la città fino all'ultimo piano d'un ospedale

di Giulia Nogherotto

Ho attraversato la città. Fino all'ultimo piano d'un ospedale. L'ho fatto al mattino di una domenica fredda. Forse pioveva un poco e io tenevo una candela in mano e temevo per lei. Fioca la luce, tenue la forza di quella fiammella, fragile, così piccola e tanto importante, così tanto attesa. Mentre camminavo attraverso la città sentivo la stranezza del mio procedere tra la gente e in mano la candela. Molti si saranno chiesti se fossi pazza. Molti avranno pensato che non è normale. Molti avranno deriso quella mia disperata foga nel tentare di non farla spegnere al vento. Non è normale. Ho attraversato la città fino all'ultimo piano dell'ospedale. Eravamo in due. Portavamo una piccola luce. All'ultimo piano dell'ospedale c'è una Cappella piccola ma ci sono molte persone in attesa. Alcuni sono ammalati. Alcuni sono soli. Alcuni sono ammalati e soli. Ma la Luce non era una luce qualsiasi. Veniva da lontano quella fiammella che non si è spenta nel vento. Attraversati fiumi, valli, cieli, città, da Betlemme fino là dove ce n'è bisogno. Molte mani se la sono passata, molti sguardi si sono incrociati attraverso il suo fuoco, molti

respiri si sono riscaldati alla sua vista. E' stato difficile fare in modo che non si spegnesse il messaggio di Speranza di Gesù. Il vento delle nostre paure, delle nostre mediocrità, delle nostre meschinità è sempre in agguato tra le case e lungo le vie e pronto a soffiare ancora una volta. Abbiamo attraversato la città, ma adesso siamo qui, all'ultimo piano dell'ospedale, dove uomini e donne stanche attendono la Luce di Gesù come un grande unico messaggio di Vita, di Pace e di Speranza. Assieme diciamo la Messa e alla luce di una fiamma ci accorgiamo gli uni degli altri. Accendiamo la terza Domenica d'Avvento e lasciamo in dono, dentro una lampada a olio, la Luce che viene da Betlemme e che nasce con Gesù.

Abbiamo attraversato la città fino all'ultimo piano d'un ospedale e ci siamo accorti di occhi interrogativi che non chiedevano niente, ma desideravano tutto di quel messaggio di Luce. Non è normale, dirà la gente vedendoci passare. Ma se non oggi, quando lo potrà finalmente essere?

E nella Luce di Gesù accorgersi ogni giorno delle persone sole.

